

D.P. 130/2021

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTO lo Statuto della Libera Università Mediterranea LUM "Giuseppe Degennaro" emanato con Decreto Presidenziale n. 113/2020 del 25.06.2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie Generale - n. 178 del 16.07.2020

VISTA la Delibera del Senato Accademico della Libera Università Mediterranea LUM "Giuseppe Degennaro" del 17.03.2021

VISTA la Delibera del Comitato Esecutivo della Libera Università Mediterranea LUM "Giuseppe Degennaro" del 17.03.2021

DECRETA

Articolo 1

È emanato il "Regolamento riguardante i Corsi di Master di primo e secondo livello recante modifiche al "Regolamento per la disciplina dei corsi di perfezionamento e per l'istituzione e il funzionamento dei Master universitari" di cui all'Art. 2 del presente Decreto

Articolo 2

**REGOLAMENTO RIGUARDANTE I CORSI DI MASTER DI PRIMO E SECONDO LIVELLO
RECANTE MODIFICHE AL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CORSI DI
PERFEZIONAMENTO E PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI MASTER
UNIVERSITARI**

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 Ambito di applicazione

ART. 2 Finalità

TITOLO II - CARATTERISTICHE DEI CORSI MASTER UNIVERSITARI

ART. 3 Requisiti e modalità di ammissione

ART. 4 Iscrizione a singoli moduli e uditori

ART. 5 Attività didattica e crediti formativi

ART. 6 Interruzione temporanea degli studi

TITOLO III - ISTITUZIONE, ATTIVAZIONE E VALUTAZIONE DEI CORSI DI MASTER UNIVERSITARI

ART. 7 Istituzione e attivazione
ART. 8 Direzione dei Master e docenza
ART. 9 Frequenza, conferimento dei crediti e conseguimento del titolo
ART. 10 Valutazione del corso Master
ART. 11 Aspetti finanziari
ART. 12 Consorzi

TITOLO V - CARATTERISTICHE E ATTIVAZIONE DEGLI EXECUTIVE MASTER E DEI CORSI DI PERFEZIONAMENTO E DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

ART. 13 Caratteristiche
ART. 14 Destinatari e requisiti di ammissione
ART. 15 Istituzione ed Attivazione
ART. 16 Direzione e Faculty
ART. 17 Copertura finanziaria

TITOLO V - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART. 18 Norme finali
ART. 19 Entrata in vigore
ART. 20 Regime transitorio

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - Ambito di applicazione

1. L'Università LUM Giuseppe Degennaro, in attuazione di quanto previsto dall'art. 3 comma 9 del Decreto M.I.U.R. 22 ottobre 2004 n. 270, promuove i seguenti corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente:

- a. Corsi di Master universitari di primo e di secondo livello;
- b. Executive Master;
- c. Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale

2. A conclusione dei corsi di cui alla lettera a) sono rilasciati rispettivamente i titoli di "Master universitario di primo livello" e "Master universitario di secondo livello".

3. I corsi di cui alle lettere b) e c), pur provvedendo allo sviluppo di competenze e capacità di livello superiore, non determinano l'attribuzione di alcun titolo di studio, ma possono prevedere l'attribuzione di crediti, previa approvazione del Dipartimento di riferimento. I crediti sono riconosciuti nella misura di 1 ogni 6 ore di lezione frontale.

4. La denominazione di “Master universitario” si applica esclusivamente ai corsi istituiti in conformità alla normativa nazionale in materia di ordinamenti didattici, al Regolamento Didattico di Ateneo e al presente Regolamento.

ART. 2 - Finalità

1. I corsi di cui all'art. 1 sono istituiti per fornire conoscenze di approfondimento scientifico e sviluppare competenze ed abilità professionalizzanti in ambiti strategici per il mercato del lavoro in quanto completano, in modo mirato, le conoscenze acquisite nei percorsi di studio già compiuti aggiungendo ad esse competenze trasversali capaci di valorizzare le esperienze già maturate.

TITOLO II CARATTERISTICHE DEI CORSI MASTER UNIVERSITARI

ART. 3 - Requisiti e modalità di ammissione

1. L'accesso ai corsi di Master universitari di primo livello richiede il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea o laurea magistrale rilasciate ai sensi del citato D.M. 270/2004 oppure laurea o laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999;
- laurea conseguita secondo gli ordinamenti in vigore anteriormente all'applicazione del D.M. 509/1999;
- diploma universitario di durata almeno triennale o diploma di laurea di cui alla legge 341/1990;
- altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

I Master universitari di secondo livello sono riservati a coloro che siano in possesso di:

- laurea magistrale rilasciata ai sensi del D.M. 270/2004;
- laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999;
- diploma di laurea di cui alla legge 341/1990;
- altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

2. L'iscrizione ai corsi di Master è incompatibile con l'iscrizione nello stesso Anno Accademico ad altri corsi di studio (corsi di laurea e di laurea magistrale, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, corsi di Master universitari). Lo studente potrà comunque avvalersi, ove previsto, dell'istituto della sospensione degli studi secondo le modalità stabilite dall'Istituzione di provenienza.

3. Ai fini dell'ammissione, potrà essere prevista, su proposta del Direttore del Master di riferimento, una selezione per merito disciplinata secondo modalità indicate nei singoli regolamenti.

4. Possono partecipare all'ammissione di cui al presente articolo anche coloro che sono candidati a conseguire il titolo richiesto per l'accesso. In caso di ammissione, tali candidati potranno perfezionare l'iscrizione al corso a condizione che conseguano il titolo richiesto per l'accesso entro l'ultima sessione utile dell'Anno Accademico precedente a quello in cui si svolge il Master.

ART. 4 - Iscrizione a singoli moduli e uditori

1. Ove prevista, l'iscrizione a singoli moduli del corso di Master è soggetta al rispetto dei requisiti di ammissione di cui al precedente articolo. Il rilascio di certificazioni attestanti il profitto e il riconoscimento di eventuali CFU è comunque subordinato all'accertamento dell'acquisizione delle relative competenze.
2. In mancanza dei requisiti di cui all'art. 3 punto 1, è possibile l'iscrizione ai corsi di Master universitari esclusivamente in qualità di "uditore".
3. L'uditore può frequentare il Master universitario ma non sostiene le verifiche intermedie e la prova finale, non frequenta lo stage, non consegue il titolo di studio né i relativi crediti formativi.
4. L'uditore ottiene, a firma del Direttore del Master, un attestato di partecipazione per la parte di corso frequentata.

ART. 5 - Attività didattica e crediti formativi

1. I corsi di Master universitari hanno durata annuale e prevedono attività formative adeguate al grado di perfezionamento e di formazione che si intende perseguire. A tal fine, oltre alla didattica frontale tradizionale (lezioni), il modello didattico prevede altre forme di apprendimento quali studio guidato, didattica interattiva, visite didattiche, seminari, conferenze, tirocini e stages. È prevista la possibilità di sostituire in tutto o in parte il tirocinio con il project work. Le attività formative sono articolate e distribuite proporzionalmente alla durata del corso.
2. Gli ordinamenti dei corsi di Master devono prevedere il conferimento di almeno 60 crediti formativi corrispondenti a 1500 ore di impegno complessivo.
3. Per un corso di Master annuale le attività formative quali lezioni, laboratori, seminari o ogni altra attività impartita nell'Istituzione, devono essere erogate per un numero di ore complessivo non inferiore a 360 sulle 1500 del monte ore complessivo.
4. Possono essere riconosciuti come crediti acquisiti ai fini del completamento del corso di Master universitario con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, le attività eventualmente svolte in corsi di perfezionamento universitari o in altre attività coerenti con gli obiettivi formativi e i contenuti del corso di Master universitario.
5. Tra le attività, anche per il carattere fortemente professionalizzante dei corsi, può essere previsto un periodo di tirocinio o di stage funzionale agli obiettivi del corso. I tirocini e gli stages si svolgono di norma presso Enti e aziende esterni all'Istituzione.
6. Le attività suddette sono integrate con lo studio e la preparazione individuale.
7. I corsi possono essere organizzati anche con l'utilizzo di forme di didattica in distance learning. In particolare, si effettua a distanza l'erogazione dei contenuti e lo svolgimento di attività di esercitazione, di laboratorio, di scambio di comunicazione tra gli iscritti, i tutor e/o i docenti. Il totale delle attività prevede un impegno complessivo di 1500 ore pari a 60 CFU.

8. L'inizio delle attività formative va programmato in relazione alla conclusione delle procedure di iscrizione dei candidati.

ART. 6 - Interruzione temporanea degli studi

1. Lo studente può chiedere l'interruzione temporanea degli studi nei casi previsti dalla normativa nazionale (malattia o infermità grave certificata, servizio militare e civile, anno di nascita del figlio per le studentesse). Inoltre la Direzione del Master può concedere la reinscrizione all'edizione successiva (se attivata) a coloro che per gravi e giustificati motivi non possano continuare a frequentare il programma. L'interruzione temporanea comporta il congelamento dei crediti acquisiti fino a quel momento.

TITOLO III

ISTITUZIONE, ATTIVAZIONE E VALUTAZIONE DEI CORSI DI MASTER UNIVERSITARI

ART. 7 - Istituzione e attivazione

1. L'istituzione e l'attivazione dei corsi di Master universitari di primo e secondo livello sono deliberate dal Consiglio di Dipartimento, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Strategico della School of Management dell'Università LUM Giuseppe Degennaro (nel seguito "la Scuola").

2. Nella proposta d'istituzione formulata sulla base dei principi generali contenuti nel presente regolamento devono essere indicati i seguenti elementi essenziali:

- a. gli obiettivi formativi e i profili professionali di riferimento del corso;
- b. l'articolazione delle attività formative, le modalità di svolgimento delle prove di verifica, compresa la prova finale, e il Regolamento;
- c. il Direttore del Master, con presentazione del CV ove non appartenente ai ruoli dell'Università;
- d. le risorse di docenza e le strutture disponibili;
- e. il piano finanziario.

3. Il corso di Master deve disporre di strutture, personale, attrezzature e spazi per tutta la durata dell'organizzazione e dello svolgimento dei corsi.

4. Ai fini dell'attivazione il numero minimo di iscritti non può essere inferiore a quindici per un Master di primo livello e a dieci per un Master di secondo livello. Tale limite può essere derogato in casi debitamente motivati e purché siano garantiti il piano culturale e didattico e l'autosufficienza finanziaria dell'iniziativa; la richiesta di deroga deve essere espressamente formulata già nella proposta d'istituzione del corso.

ART. 8 - Direzione dei Master e docenza

1. Il Direttore del Master, scelto preferibilmente tra i Professori Ordinari e Associati dell'Università o, in mancanza, tra Professori Ordinari o Associati di altri Atenei Italiani o stranieri o tra personaggi di spicco del mondo aziendale o professionale, assume la responsabilità del funzionamento del corso, assicura lo svolgimento di tutte le attività formative definite nella programmazione didattica del corso e presenta annualmente al Comitato Strategico della Scuola un rapporto sull'andamento del corso.

2. Il corpo docente del Master può comprendere, oltre a docenti dell'Istituzione, docenti di Istituzioni italiane o estere. Al fine di assicurare il collegamento con il mondo del lavoro e delle imprese e l'aggiornamento professionale deve, inoltre, essere prevista una adeguata componente di esperti esterni.

ART. 9 - Frequenza, conferimento dei crediti e conseguimento del titolo

1. La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività di pertinenza del Master è obbligatoria. Per il conseguimento del titolo è comunque richiesta una frequenza pari ad almeno il 70% delle ore di didattica, salvo deroghe motivate autorizzate dal Comitato Strategico della Scuola.

2. In caso di mancata frequenza, di scarso profitto o di comportamenti comunque censurabili, il Comitato Strategico della Scuola può decidere la sospensione o l'esclusione del partecipante. In tali casi, le quote d'iscrizione versate non sono rimborsabili.

3. Il conferimento dei crediti è subordinato all'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze e competenze conseguite, alla frequenza, al superamento delle verifiche intermedie e della prova finale.

4. Al termine del Master universitario è previsto lo svolgimento di una prova finale, volta all'accertamento delle competenze complessivamente acquisite. Il giudizio della prova finale per il conseguimento del Master universitario non prevede una votazione specifica. In caso di giudizio negativo è possibile ripetere la prova una sola volta; le modalità della ripetizione sono definite dal Comitato Strategico della Scuola.

ART. 10 - Valutazione del corso Master

Il Direttore del Master, al termine di ciascuna edizione è tenuto a presentare al Direttore della Scuola:

- piano didattico svolto, con articolazione dei crediti e dei settori scientifici disciplinari;
- rilevazione della valutazione dei corsi da parte degli studenti;
- rilevazione della valutazione dei corsi da parte degli studenti dei docenti
- consuntivo del Master.

ART. 11 - Aspetti finanziari

1. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce annualmente il contributo minimo richiesto per l'iscrizione a un corso di Master e quello d'iscrizione al singolo modulo formativo. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce contestualmente anche il compenso orario minimo e quello massimo per le attività didattiche svolte nei corsi da parte dei docenti.

2. Le risorse necessarie per l'attivazione e il funzionamento dei corsi di Master sono garantite dai contributi degli iscritti, compresi gli uditori e gli iscritti ai corsi singoli e da eventuali risorse che provengono da Enti e soggetti esterni, finalizzate alla realizzazione del corso.

3. I contributi di cui al presente articolo entrano a far parte del bilancio dell'amministrazione dell'Università che li utilizza secondo il piano finanziario approvato tenendo conto dei costi sostenuti dall'amministrazione centrale e dalle strutture organizzative.

ART. 12 - Consorzi

1. I corsi di cui all'art. 1 del presente regolamento possono essere organizzati anche in collaborazione con Enti e soggetti esterni, pubblici o privati, italiani o stranieri e/o con altre Istituzioni, previa la stipula di apposita convenzione.

2. I corsi organizzati ai sensi del presente articolo sono corsi dell'Istituzione e devono rispettare gli adempimenti di cui all'art.7 del presente regolamento.

TITOLO IV CARATTERISTICHE E ATTIVAZIONE DEGLI EXECUTIVE MASTER E DEI CORSI DI PERFEZIONAMENTO E DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

ART. 13 - Caratteristiche

1. Gli Executive Master e i Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale si configurano come corsi di studio di livello avanzato per lo sviluppo di specifiche competenze e capacità, che valorizzano le maturate esigenze lavorative e accrescono la professionalità dei singoli partecipanti anche rispetto alle esigenze competitive del mercato.

2. Per gli Executive Master e i Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale le attività formative possono essere realizzate in forma di lezioni frontali, laboratori, seminari, workshop tematici di approfondimento, stage e project work. Le attività didattiche potranno essere svolte anche a distanza utilizzando piattaforme di formazione online.

3. Le attività formative quali lezioni, laboratori, seminari o altro tipo di attività didattica, devono essere erogate per non meno di 120 ore per gli Executive Master e non meno di 24 ore per i Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale.

4. Gli Executive Master e i Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale non prevedono, di norma, l'attribuzione di crediti formativi universitari.

5. Al termine del corso, verrà rilasciato un attestato di fine corso a coloro che avranno frequentato almeno il 70% dell'attività formativa e superato una prova di valutazione finale.

ART. 14 - Destinatari e requisiti di ammissione

1. Gli Executive Master e i Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale sono rivolti a professionisti già inseriti nel mondo del lavoro o a coloro che necessitano di una formazione più mirata e specialistica.
2. L'ammissione a Executive Master è subordinata al possesso del titolo di accesso e degli altri requisiti indicati nel bando o nell'avviso. E' comunque possibile l'ammissione di diplomati che abbiano maturato una esperienza professionale, riconosciuta congrua agli obiettivi e ai programmi formativi del corso, per almeno un quinquennio.
3. L'ammissione a corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale è subordinata al conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore e degli altri requisiti eventualmente indicati nel bando o nell'avviso.

ART. 15 - Istituzione e Attivazione

1. L'istituzione e l'attivazione degli Executive Master e dei Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale è disposta dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Strategico della Scuola, a seguito dell'identificazione di esigenze formative o sulla base di specifiche richieste da parte di committenti esterni.
2. Gli Executive Master e i Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale possono essere realizzati in collaborazione con enti esterni pubblici o privati, aziende, società, consorzi, banche, ecc.
3. Ciascuna proposta di istituzione e attivazione deve indicare:
 - gli obiettivi formativi e le finalità del corso, soprattutto in relazione al particolare settore occupazionale/professionale di riferimento;
 - l'articolazione delle singole attività formative;
 - la sede di svolgimento delle attività. La sede didattica può essere opportunamente individuata anche all'esterno e sull'intero territorio nazionale;
 - le modalità e i requisiti di ammissione;
 - il piano finanziario del corso.

ART. 16 - Direzione e Faculty

1. L'Executive Master e il Corso di perfezionamento e di aggiornamento professionale ha un Direttore e/o un Coordinatore Scientifico, di norma appartenente ai ruoli dell'Università LUM Giuseppe Degennaro, che avanza la proposta di istituzione ed attivazione dello stesso. Il Direttore e/o il Coordinatore Scientifico può essere scelto tra personaggi di spicco del mondo imprenditoriale e della cultura aziendale o professionale.
2. Per supportare l'attività di progettazione e organizzazione del percorso formativo può essere nominato un Comitato Scientifico.
3. La Faculty degli Executive Master e dei Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale può comprendere, oltre a docenti dell'Istituzione, docenti di Istituzioni italiane o estere.

Al fine di assicurare il collegamento con il mondo del lavoro e delle imprese e l'aggiornamento professionale deve, inoltre, essere prevista una adeguata componente di esperti esterni.

ART. 17 - Copertura finanziaria

1. La copertura finanziaria degli Executive Master e dei Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale deve essere assicurata dai contributi dei frequentanti e da erogazioni a ciò specificamente destinata da Enti e soggetti esterni.



TITOLO V DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART. 18 - Norme finali

1. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento si rinvia alla normativa statutaria e regolamentare di Ateneo dell'Università LUM Giuseppe Degennaro e alle norme legislative in vigore.

Art. 19 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul sito web dell'ateneo.

Art. 20 - Regime transitorio

1. La disciplina di cui al presente Regolamento si applica ai corsi già attivati al momento dell'entrata in vigore delle disposizioni qui contenute.

Casamassima, addì 17.03.2021

UNIVERSITÀ LUM
IL PRESIDENTE DEL C.d.A
Prof. Emanuele Degennaro